

p. IVA

Al Comune di

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20¹, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7², d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)



	<u> </u>			
☐ Sportello Uni	co Attività Produttive	Indirizzo		PEC / Posta elettronica
☐ Sportello Unio	co Edilizia	Indirizzo		PEC / Posta elettronica
□Permesso di 0	Costruire			edilizia
□Permesso di 0	Costruire in Sanatoria (art. 22 ³ LR 15/2008)	Del	
□Permesso di 0	Costruire in Deroga		Protoco	ollo
DATI DEL TITOL	ARE (in cas	so di più titolari, la sezione è	ripetibil	e nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov. _ s	stato	
nato il				
residente in		prov. _ s	stato	
indirizzo		n		C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'			(eventuale)
in qualità di				
della ditta / società				
codice fiscale /	_ _ _		_ _	1

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Iscritta alla	
con sede ir	n prov. _ indirizzo
PEC / post elettronica	C.A.P. _
Telefono fis cellulare	sso /
	CHIEDE
a) Qualif	icazione dell'intervento (*)
Il rilascio d	del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:
a.1	□ interventi di cui all'articolo 10⁴del d.P.R. n. 380/2001:
	1.1 □ Nuova Costruzione
a.	1.1 □ Nuova Costidzione 1.2 □ Ristrutturazione Urbanistica 1.3 □ Ristrutturazione Edilizia
ų.	Tio I Motivatione Editiza
a.2	☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22 ⁵ , comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
a.3	□ titolo unico , ai sensi dell'articolo 7 ⁶ del d.P.R. n. 160/2010
a.4	☐ intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 ⁷ , comma 1 del d.P.R. n. 380/2001,e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (si allega ricevuta di pagamento dell'oblazione dovuta ai sensi dell'art. 22 ⁸ co. 2 della LR 15/2008)
a.5	☐ intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 ⁹ del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
	□ alla densità edilizia (<i>specificare</i>)
	□ all'altezza (specificare)
	□ alla distanza tra i fabbricati (<i>specificare</i>)
a.6	□ variazione essenziale e/o sostanziale al/alla (art. 17 ¹⁰ L.R. 15/2008)
	a.6.1
a.7	□ Intervento in applicazione:
	a.7.1 ☐ in applicazione della L.R. 21/2009 ¹² a.7.2 ☐ in applicazione della L.R. 13/2009 ¹³ a.7.3 ☐ in applicazione della L.R. 6/2008 ¹⁴

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76¹⁵ del d.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483¹⁶,495¹⁷ e 496¹⁸ del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75¹⁹ del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla p	resentazione di questa pratica edilizia in quanto
	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interess	ato dall'intervento e di
b.1 □ avere tite	olarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	re titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento,ma di disporre comunque della dichiarazione so dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
c) Localizzazione	dell'intervento
che l'intervento inte	ressa l'immobile
sito in	(via, piazza, ecc.) n
	scala piano interno C.A.P. _ _ _
	(se presenti)
censito al catasto	sez. sez. sub. sez. urb.
☐ fabbricati ☐ terreni	
	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
d) Opere su parti o	comuni o modifiche esterne
d.1 □ non rigu	ardano parti comuni
d.2 🗆 riguarda	no le parti comuni di un fabbricato condominiale
l'interven progettis	no parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che to è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al ta ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di to d'identità
1102 ²⁰ c.	no parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'artc., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti ion alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro
d.3 ☐ riguardar l'interven progettis documer d.4 ☐ riguardar 1102 ²⁰ c. comuni n	no parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che to è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al ta ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di atto d'identità no parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. no.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti

e) Descrizione sintetica dell'intervento che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in: f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi(*) f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera f.2 chelo stato attuale dell'immobile risulta: f.2.1

pienamente conformealla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) f.2.2 □ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia(o, in assenza, dal primo del |__|_|_|_| f.2.(1-2).2 permesso di costruire/ licenza edil./conc.edil. del | | | | | | | | f.2.(1-2).3 autorizzazione edilizia del | f.2.(1-2).4 \square comunicazione edilizia (art. 26²¹ l. n. 47/1985) del | f.2.(1-2).5 \square condono edilizio n. _____ del | f.2.(1-2).6 denuncia di inizio attività del | di inizio attività n. del I del | ____ n. ____ del | f.2.(1-2).9 □ altro f.2.(1-2).10 primo accatastamento f.2.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato

successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che	l'inter	vento da realizzare
	g.1 g.2	 □ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa □ è atitolo oneroso e pertanto
	9.2	g.2.1.1 chiedeallo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
		g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
		inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
		g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
		g.2.2.2
		infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
		g.2.3.1
h)	Tecnio	i incaricati
di	aver in	caricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2
del	l'allegat	to "Soggetti соіnvolti" e dichiara inoltre
	h.1	□ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	h.2	□ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i)	Impres	sa esecutrice dei lavori
	i.1	□ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соімуоцті"
	i.2	□ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
	i.3	□ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne(*)
I)	Rispet	to degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che	l'inter	vento
	I.1	□ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ²²
	1.2	□ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ²³
m)	Diritti	di terzi
di e	essere o	consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata (*):

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Documentazione tecnica necessariaalla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 ²⁴ d.lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIO	ONE	Sempre obbligatorio
	.□	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
		Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria

	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 ²⁵ e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 ²⁶ e seguenti
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	·	(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 ²⁷
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 ²⁶ e/o del d.lgs. n. 28/2011 ²⁹
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ³⁰ , commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 ³¹ del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ³² , comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8 ³³ , comma 2, I. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 ³⁴ , comma 3-bis, della I. n. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B³5 del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali,ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4³6, comma 1, d.P.R. 227/2011;
			ovvero se l'intervento nonrientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ³⁷ del d.P.R. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4 ³⁸ , comma 2, d.P.R. 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi

			maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis ³⁹ , comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del d.m. n. 161/2012 ⁴⁰ (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), Se opere non soggette a VIA
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis ⁴¹ D.L. n. 69 del 2013		o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis ⁴² d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185 ⁴³ , comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	3)	sensi dell'art. 3 ⁴⁴ del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 ⁴⁵ del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 ⁴⁶ del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 ⁴⁷ del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	
	VINCOLI		

		1	10
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II ⁴⁸ del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 ⁴⁹
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 ⁵⁰ del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 ⁵¹ del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 ⁵² del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

^(*) Nel caso in cui non sia possibile inviare e/o acquisire la Domanda di PdCe/o la documentazione ad essa allegata per via telematica, essa dovrà essere CONSEGNATA su supporto elettronico (CD/DVD/Chiave USB o altro supporto analogo purché generalmente supportato). La sotto indicata documentazione deve essere prodotta nei seguenti formati, sia grafico sia interoperabile

Check list	Documentazione in formato elettronico	Formato dei files	Denominazione files	dei
	1) Tabella contenente i dati di cui al punto 2 della Relazione Tecnica Asseverata (Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento) 2) Modulo di domanda di PdC; 3) Relazione Asseverata; 4) Tabella contenete i dati del Modulo Soggetti Coinvolti; 5) Elaborati progettuali; 6) Riprese fotografiche; 7) Perimetro chiuso dell'area d'intervento (sistema UTMED5033N) 8) Perimetro chiuso degli edifici di progetto. (sistema UTMED5033N)	1) PDF ed XML 2) PDF ed XML 3) PDF ed XML 4) PDF ed XML 5) PDF 6) PDF 7) DWF o SVG 8) DWF o SVG	punto 1): QR_1 punto 2): QR_2 punto 3): QR_3 punto 4): QR_4 punto 5): QR_5 punto 6): QR_6 punto 7): QR_7 punto 8): QR_8	
	Data e luogo	il/i dichiar	anti	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13⁵³ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n.241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71⁵⁴ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7⁵⁵ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Fitolare: SUAP/SUE di



nato a

Comune di _____



SOGGETTI COINVOLTI

Pratica edilizia del Protocollo

1. TITOLARI(compilare solo in caso di più di un titolare) Cognome e Nome codice fiscale nato a ___/__ stato prov. nato il residente in prov. |__| stato indirizzo _____ n. ____ C.A.P. posta elettronica Cognome e Nome codice fiscale nato a prov. |___| stato nato il ___/__ stato residente in prov. C.A.P. indirizzo n. __ posta elettronica Cognome e Nome codice fiscale

prov. |___| stato

nato il		
residente in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
posta elettronica		
2. TECNICI INCAI	RICATI(compilare obbligatoriamente)	
Progettista delle	opere architettoniche (sempre necessario)	
□incaricato anche	come direttore dei lavori delle opere architettoniche	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		
residente in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista de	lle opere architettoniche)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		

residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	nn	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Progettista delle d	opere strutturali (solo se necessario)	
□incaricato anche	come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		
residente in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	nn.	C.A.P. _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax.	cell
posta elettronica		
certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavor Cognome e Nome	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle op	pere strutturali)

codice fiscale		_ _	_ _ _		
nato a		prov.	stato		
nato il	_ _ _				
residente in		prov.	/ stato		
indirizzo			n	C.A.P.	_ _ _
con studio in		prov.	stato		
indirizzo			n	C.A.P.	_
Iscritto all'ordine/collegio		di		_ al n.	
Telefono	fax			cell.	
posta elettronica certificata				 Firma pe	er accettazione incarico
Altri tecnici incari Incaricato della Cognome e Nome	icati(la sezione è ripetibile in base (ad es. progettazione degli impia				
codice fiscale		_ _	_ _ _		
nato a		prov.	/ stato		
nato il	_ _ _				
residente in		prov.	// stato		
indirizzo			n	C.A.P.	
con studio in		prov.	/ stato		
indirizzo			n	C.A.P.	
(se il tecnico è iscr	itto ad un ordine professionale)				
Iscritto all'ordine/collegio		di		_ al n. <i> </i> _	_

(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa	ndente di un'impresa)	
Ragione sociale		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.	_
con sede in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
il cui legale rappresentante è		
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e i	ione(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richie egistri)	esta una specifica autorizzazione
Telefono	fax.	cell
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
Tecnici delegati (I	a sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici delegati) all'invio telematico della presente istanza e degli atti ad essa alle	gati
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. stato _	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
con studio in	prov. stato _	
indirizzo	n	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
3. IMPRESE ESE (compilare in cas	CUTRICI so di affidamento dei lavori ad una o più imprese)	
Ragione sociale		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. _ n.	_
con sede in	prov. stato	
indirizzo	nn	C.A.P. _ _ _
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		
Telefono	fax	cell
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
Dati per la verific	a della regolarità contributiva	
□Cassa edile	sede di	
codice impresa n.	codice cassa n	
□INPS	sede di	
Matr./Pos. Contr.	n	
□INAIL	sede di	

codice impresa n.		pos. as	sicurativa territoriale n.
Ragione sociale			
codice fiscale /		1 1	
•	IIIIIIII		-111
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede in		prov.	stato
indirizzo			n C.A.P. _ _
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale		_ _	_
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono	fax		cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	a della regolarità contributiva		
☐Cassa edile	sede di		
codice impresa n.		codice	cassa n
□INPS s	ede di		
Matr./Pos. Contr. n		_	
□INAIL s	ede di		
codice impresa n.			pos. assicurativa territoriale n.
Daniana			
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA		_ _	_
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	_ n. _ _ _
con sede in		nrov	stato

indirizzo		n	C.A.P.	
il cui legale rappresentante è				
codice fiscale		_ _ _		
nato a	pro	ov. stato		
nato il				
Telefono	fax		cell	
posta elettronica			Firma per	accettazione incarico
Dati per la verifica	della regolarità contributiva			
□Cassa edile	sede di			
codice impresa n.	coo	lice cassa n		
□INPS s	ede di	_		
Matr./Pos. Contr. n				
	□INAIL sede di_			
codice impres	a n	pos. assicurativa territoria	le n	

^{□ (*)} I dati relativi ai soggetti coinvolti devono essere trasmessi anche in anche in formato aperto, di cui all'art. 68⁵⁶, comma 3 del D.Lgs. 7 marzo, 2005 , n. 82 (vedi "Quadro Riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata" del modello di domanda di PdC)



Comune di _____

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA



(art. 20⁵⁷, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Pratica edilizia	del	Protocollo

DATI DEL PROGE	TTISTA	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		

N.b.I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁵⁸ e 481⁵⁹ del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere(*)

	ri riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione parte integrante e sostanziale;	;
	ere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente li intervento :	•
1.1	☐ Intervento di nuova costruzione	
	(articolo 3 ⁶⁰ , comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001) 1.1.1 □ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistent all'esterno della sagoma esistente	i
	 1.1.2 □ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune 1.1.3 □ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la 	ì
	trasformazione in via permanente di suolo inedificato 1.1.4 □ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi d telecomunicazione	i
	1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, qual roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti d lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti	i ,
	 1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi d nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% de volume dell'edificio principale 	i
	1.1.7 □ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente de suolo inedificato:	
1.2	☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica	
1.3	(articolo 3 ⁶¹ , comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001) ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A ⁶² , comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazione della sagoma d immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi (articolo 10 ⁶³ , comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)	9
1.4	□ altro non indicato nei punti precedenti	
e che consi	istono in:	

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento(*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Codice
Superficie fondiaria dell'area di intervento	mq	A 1
Zona Territoriale omogenea (o assimilata) di cui al DI 1444/68	-	A2
Superficie in cessione al comune	mq	А3
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale	mq	A 4
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale pubblica	mq	A5
Vani complessivi (esclusi bagni e accessori)	n	A6
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) non residenziale	mq	A7
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale	mq	A8
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) Artigianale/Industriale	mq	А9
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) accessoria	mq	A10
superficie coperta (s.c.)	mq	A11
volumetria	mc	A12
superficie destinata a parcheggio pertinenziale	mq	A14
superficie destinata a verde privato (privato/condominiale)	mq	A15
numero massimo dei piani entro terra	n	A16
numero massimo dei piani fuori terra	n	A17
altezza massima fabbricati (Alla gronda o all'imposta del solaio)	ml	A18

^{□ (*)} I dati geometrici dell'immobile devono essere trasmessi anche in formato aperto, di cui all'art. 68⁶⁴, comma 3 del D.Lgs. 7 marzo, 2005 , n. 82 (vedi "Quadro Riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata" del modello di domanda di PdC)

	l'area/immobile oggetto di interv nistica:	rento risulta individuata secc	ondo la seguente vi	3
		Estremi Approvazione	ZONA	ART. NTA
	PRG			
	PIANO DI FABBRICAZIONE			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			
he I	'area/immobile oggetto di interver	nto risulta altresì sottoposta all	e norme di salvagua	rdia in forza di:
		Estremi Adozione	ZONA	ART. NTA
	PRG			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
\Box	P.E.E.P.			
ш				
	ALTRO:			
 :he	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	vento risulta altresì soggetta 1150/1942: Emesso da/ Presentato		
che icqu	l'area/immobile oggetto di interv	1150/1942:	a vincolo paesagg	istico; sono pertanto
he cqu	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	1150/1942: Emesso da/ Presentato		
he cqu	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	1150/1942: Emesso da/ Presentato		
he cqu	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	1150/1942: Emesso da/ Presentato		
he cqu	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	1150/1942: Emesso da/ Presentato		
ne coqu	l'area/immobile oggetto di interv isiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ l	1150/1942: Emesso da/ Presentato		-
he cqu	l'area/immobile oggetto di intervisiti i seguenti pareri (ex art. 16 ⁶⁵ I Parere di Barriere architettoniche 'intervento 1 □ non è soggetto alle p 236/1989 ⁶⁷	1150/1942: Emesso da/ Presentato	Protocollo Protocollo	Data

4.3.3	adattabilità
n. 236/1989 ⁷	endo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 ⁷¹ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. ² , non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la e meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'interv 5.1 5.2		comp	omporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)
	5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
	5.2.2 5.2.3	_	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione
	5.2.6		dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
			· ·
	5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
	pertar	nto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37⁷³ , l'intervento proposto:
			5.2.(1-8).1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto 5.2.(1-8).2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto 5.2.(1-8).2.1 □ allegai relativi elaborati

6) Consumi energetici(*)

eria di risparmio energetico.
ggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 ⁷⁴ del d.P.R. n. e del d.lgs. n. 192/2005 ⁷⁵
o all'applicazione dell'articolo 125 ⁷⁶ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 ⁷⁷ , pertanto
e tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione
alla legge
sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
zione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
eggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 ⁷⁸ , in quanto non riguarda edifici di nuova
e o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
o all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 ⁷⁹ , pertanto
l ilrispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili èindicato negli
elaborati progettuali e nella relazione tecnicaprevista dall'articolo 12580 del d.P.R. n.
380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 ⁸¹ in materia di risparmio energetico
l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 ⁸² del d.P.R. n. 380/2001 e deld.lgs.
n. 192/2005 ⁸³ ,con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche
disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento	
7.1	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 ⁸⁴ della I. n. 447/1995
	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 ⁸⁵ della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti
de	l'articolo 4 ⁸⁶ del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :

7.2.1	□ documentazione di impatto acustico(art. 8 ⁸⁷ , commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico(art. 8 ⁸⁸ , comma 3, legge n. 447/1995)
7.2.3	□ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si
	attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento(art. 889, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
7.2.4	☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento
	ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre
	1997(art. 4 ⁹⁰ , commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere	
8.1	□ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis ⁹¹ d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis ⁹² d.lgs. n. 152 del 2006)
	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis ⁹³ , comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis ⁹⁴ , comma 1, d.l. n. 69 del 2013, e inoltre
	8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis ⁹⁵ , comma 2-bis, del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012
	si allega/si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da conprot in data
	8.2.2 □le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis ⁹⁶ d.l. n. 69 del 2013
	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
	8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
	□ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'interve 9.1 9.2 9.3	nto □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 9.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'interv	rento
9.4	□ non è soggettoalla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 ⁹⁷
9.5	□ è soggettoalla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 ⁹⁸ del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 9.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con protin data

10) Amianto

che le opere 10.1				
che l'Intervento 11.1	10.1 □ non interessano parti di edifici con preser 10.2 □ interessano parti di edifici con presenza de 2 e 5 dell'articolo 256 ⁹⁹ del d.lgs. n. 81/200 10.2.1 □ è stato predisposto il Piano allegato alla presente relazior 10.2.2 □ il Piano di Lavoro di demo	i fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 8: o di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in le di asseverazione		
11.2 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisti gigenico-sanitari 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisti gigenico-sanitari 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertificala conformità in merito ai requisti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali 11.2.2 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali 11.2.2 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitari tecnico-discrezionali e pertanto 11.2.1 non prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica 12.2 prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica relativi alle seguenti opere: OPERA PUBBLICA O D	11) Conformità igienico-sanitaria(*)			
che l'intervento 12.1 □ non prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica 12.2 □ prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica relativi alle seguenti opere: □OPERA PUBBLICO □ OPERA PRIVATA □OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO e pertanto chiede: □ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰¹ e 94 ¹⁰² del d.P.R. 380/01 □l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰³ e 94 ¹⁰⁴ del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n°	11.1 □ non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari 11.2 □ è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e 11.2.1 □ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertificala conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali 11.2.2 □ comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto 11.2.2.1 □ si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-			
12.1 □ non prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica 12.2 □ prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica relativi alle seguenti opere: □ OPERA PUBBLICA O DI □ OPERA PRIVATA □ OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO e pertanto chiede: □ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 101 e 94 102 del d.P.R. 380/01 □ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 103 e 94 104 del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n°	12) Interventi strutturali in zona sismica ¹⁰⁰ (*)			
e pertanto chiede: l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰¹ e 94 ¹⁰² del d.P.R. 380/01 l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰³ e 94 ¹⁰⁴ del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n°	12.1 □ non prevede la realizzazione di interventi 12.2 □ prevede la realizzazione di interventi stru □OPERA PUBBLICA O DI □ OPERA P	tturali in zona sismica relativi alle seguenti opere: RIVATA □OPERA PRIVATA REALIZZATA CON		
□l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰³ e 94 ¹⁰⁴ del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n°		THANZIAMENTOTOBBLICO		
con posizione n°	□ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 ¹⁰¹ e 94 ¹⁰² del d.F	P.R. 380/01		
□ il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi degli artt. 78-79-80 ¹⁰⁸ del d.P.R.380/01 □ l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96 ¹⁰⁹ comma 2 del d.P.R. n. 380/01 ■ SISTEMI COSTRUTTIVI □ Nuova costruzione □ Strutture intelaiate in c.a. normale □ Sopraelevazione □ Strutture intelaiate in c.a. precompresso □ Ampliamento con giunto tecnico □ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. □ Ampliamento senza giunto tecnico □ Strutture in muratura ordinaria o armata □ Adeguamento sismico □ Strutture in legno □ Miglioramento sismico □ Strutture miste □ Riparazione o intervento locale ■ DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie	con posizione n° del			
degli artt. 78-79-80 ¹⁰⁸ del d.P.R.380/01 □ l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96 ¹⁰⁹ comma 2 del d.P.R. n. 380/01 TIPOLOGIE EDILIZIE SISTEMI COSTRUTTIVI □ Nuova costruzione □ Strutture intelaiate in c.a. normale □ Sopraelevazione □ Strutture intelaiate in c.a. precompresso □ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. □ Ampliamento senza giunto tecnico □ Strutture in muratura ordinaria o armata □ Adeguamento sismico □ Strutture in legno □ Miglioramento sismico □ Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □ DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie	│ │ □il deposito del progetto di adeguamento sismico ai sens	si dell'art. 35 ¹⁰⁷ della L.n° 47/85 e s.m. e i.		
TIPOLOGIE EDILIZIE SISTEMI COSTRUTTIVI Strutture intelaiate in c.a. normale Strutture intelaiate in c.a. precompresso Strutture intelaiate in c.a. precompresso Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. Ampliamento senza giunto tecnico Strutture in muratura ordinaria o armata Strutture in legno Miglioramento sismico Strutture miste Riparazione o intervento locale DESTINAZIONE D'USO	□ il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi			
□Nuova costruzione □Strutture intelaiate in c.a. normale □Sopraelevazione □Strutture intelaiate in c.a. precompresso □Ampliamento con giunto tecnico □ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. □Ampliamento senza giunto tecnico □Strutture in muratura ordinaria o armata □Adeguamento sismico □Strutture in legno □ Miglioramento sismico □Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □Altro DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie		le deduzioni di cui all'art. 96 ¹⁰⁹ comma 2 del d.P.R. n. 380/01		
□Sopraelevazione □Strutture intelaiate in c.a. precompresso □Ampliamento con giunto tecnico □Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. □Ampliamento senza giunto tecnico □Strutture in muratura ordinaria o armata □Adeguamento sismico □Strutture in legno □ Miglioramento sismico □Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □Altro DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie	TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI		
□ Ampliamento con giunto tecnico □ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a. □ Ampliamento senza giunto tecnico □ Strutture in muratura ordinaria o armata □ Adeguamento sismico □ Strutture in legno □ Miglioramento sismico □ Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □ Altro DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie	□Nuova costruzione	□Strutture intelaiate in c.a. normale		
□ Ampliamento senza giunto tecnico □ Strutture in muratura ordinaria o armata □ Adeguamento sismico □ Strutture in legno □ Miglioramento sismico □ Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □ □ Altro □ DESTINAZIONE D'USO □ Edifici ed opere ordinarie	□Sopraelevazione	□Strutture intelaiate in c.a. precompresso		
□ Adeguamento sismico □ Strutture in legno □ Miglioramento sismico □ Strutture miste □ Riparazione o intervento locale □ □ Altro	□Ampliamento con giunto tecnico	☐ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.		
☐ Miglioramento sismico ☐ Strutture miste ☐ Riparazione o intervento locale ☐ Altro	□Ampliamento senza giunto tecnico	□Strutture in muratura ordinaria o armata		
□ Riparazione o intervento locale □ Altro	□Adeguamento sismico	□Strutture in legno		
DESTINAZIONE D'USO ☐ Edifici ed opere ordinarie	☐ Miglioramento sismico	□Strutture miste		
□ Edifici ed opere ordinarie	☐ Riparazione o intervento locale	□Altro		
□ Edifici ed opere ordinarie	DESTIN	DESTINATIONE DUISO		
The Edition of interesse strategies of opere infrastruttural fortualitental at his delia i rotezione office tallegate z r		urali fondamentali ai fini della Protezione Civile (allegato 2		

d.g.r.n. 387/	2009 Classe d'uso IV^)			
☐ Edifici e d Classe d'uso	opere infrastrutturali che assumono rilevanza in c o III^)	onse	guenza del collasso (al	legato 2 d.g.r. n. 387/2009
	uno per le proprie competenze, dichiarano che gli elaborati elematica sono i seguenti:	[Normativa tecnica utilizzata	per la progettazione strutturale
□ Progetto archite	ettonico costituito da nº file			
□ Progetto struttu	rale costituito da n° file	!	□ Nuove costruzioni o	□ d.m. 14/01/2008
•	dello stato di fatto costituito da n° file so nel progetto architettonico)		varianti sostanziali	
	la zona interessata dall'intervento scala 1:2000 e scala 1:500 eso nel progetto architettonico) costituita da n° file	 		
□ Disegni dei par n° file	ticolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da	!	□ Edifici ed opere di cui all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009	□ d.m. 14/01/2008
□ Relazione tecni	ica illustrativa		d.g.i. ii 307/2003	
□ Relazione sulla	qualità e dosatura dei materiali	į		
□ Relazione geol	ogica	!		
□ Relazione geot	ecnica e sulle fondazioni		□ Edifici ed opere pubbliche non comprese all'allegate	1 u.iii. 14/09/2005
□ Relazione di ca	ilcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità	!	della d.g.r. n° 387/2009	o.P.C.M.3274/2003 □ d.m. 16/01/1996
□ Piano di manut	enzione della parte strutturale dell'opera	i		
□ Scheda tecnica	"Allegato B"	-		
□ Atto di Assever	azione ai sensi dell'art. 4 del reg. reg. n° 2 del 07.02.2012		□ Varianti non sostanziali	□ d.m. 14/01/2008 □ d.m. 14/09/2005
	R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture del 05/08/2009 e 11/12/2009	-	Varianti non sostanzian	□ o.P.C.M.3274/2003 □ d.m. 16/01/1996
IL SOTTOSCRI	AZIONE AI SENSI DELL'ART. n° 89 ¹¹⁰ DEL d.P.R. 06. TTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIAI gette agli adempimenti di cui all'art. 89 ¹¹¹ del d.P.R. ni alle prescrizioni di cui all'art. 89 ¹¹² del d.P.R. 06.06 in data	RA C	HE LE OPERE IN QUES 3.2001, n° 380.	TIONE:
	RE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI IS		TTORIA	
	venti mc. (volume vuoto per pieno)			
	a sviluppo lineare ml.			
Linterventi s	su edifici esistenti a costo fisso			
	CALCOLO DELL'IMPORTO DA VERSARE		ESTRE	MI VERSAMENTO
			autenticata dal Pr	la ricevuta del versamento oprietario e dal Progettista d.P.R. n° 445/2000

Si dichiara infine che le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel d.P.R.n° 380/2001 e ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica e che il

versamento effettuato, pari ad € per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 allegate al regolamento regionale n° 2 del

07.02.2012

26

13) Qualità ambientale dei terreni (*)
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata
dall'intervento 13.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
13.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni 13.3 □ non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 ¹¹³ della legge 353/2000
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)
14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo)(*)
che l'intervento/le opere 14.1 □ è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (art. 3-ter ¹¹⁴ LR
21/2009) 14.2
14.3 ☐ è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3 ¹¹⁶ co. 4 LR 13/2009) 14.4 ☐ è soggetto all'obbligo di destinazione delle nuove unità immobiliari alla locazione a canone concordato
(art. 3 ¹¹⁷ co. 6 LR 21/2009)
 14.5 ☐ è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (art. 57¹¹⁸ LR 38/1999) 14.6 ☐ sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizione del Piano di Utilizzazione delle aree del
demanio marittimo (art. 5 ¹¹⁹ co. 7 LR 24/98) 14.7
14.8
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica
che l'intervento, ai sensi della Parte III ¹²¹ deld.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
15.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela 15.2 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
15.2.1 □ è assoggettatoal procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 ¹²² , c. 9, del d.lgs. n. 42/2004, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto
dal d.P.R. n. 139/2010 ¹²³ , e pertanto 15.2.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione
necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
15.2.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto 15.2.2.1 □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini
del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 15.3 □ riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della L.R. 59/1995 ¹²⁴
15.4 ☐ riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della L.R. 8/2012 ¹²⁵

che il bene: 15bis.1□ non è sottoposto a usi civici 15bis.2□ è sottoposto a usi civici e pertanto 15bis.2 1□ si allegala documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di affrancazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile.
16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I ¹²⁶ del d.lgs. n. 42/2004, 16.1
17) Bene in area protetta(*)
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 17.1 □ non ricade in area tutelata 17.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici 17.3 □ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 17.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA
18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico(*)
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 18.1 □ non è sottoposta a tutela 18.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 127 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923 128 18.3 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 125 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923 130, pertanto 18.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
19) Bene sottoposto a vincolo idraulico(*)
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 19.1 □ non è sottoposta a tutela 19.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 ^{13′} del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 ¹³² , pertanto 19.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20) Zona di conservazione "Natura 2000(*)
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 ¹³³ e d.P.R. n.120/2003 ¹³⁴) l' intervento 20.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 20.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 20.2.1 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 ¹³⁵ , testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
21.1 □ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
21.2 🛘 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
21.3 🛘 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
22) Aree a rischio di incidente rilevante(*)
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgsn. 334/1999 ¹³⁶ e d.m. 9 maggio 2001 ¹³⁷):
22.1 🗆 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
22.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
23) Altri vincoli di tutela ecologica(*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 138) 23.2 ☐ Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi
vincoli 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 24.1 □ stradale (d.m. n. 1404/1968 ¹³⁹ , d.P.R. n. 495/92 ¹⁴⁰) (specificare)
24.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980 ¹⁴¹) 24.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003 ¹⁴²) 24.4 ☐ gasdotto(d.m. 24 novembre 1984 (Sezione 2) e d.m. 16 aprile 2008 ¹⁴³)
24.5 ☐ militare(d.lgs. n. 66/2010 ¹⁴⁴) 24.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 ¹⁴⁵ del Codice della navigazione, specifiche tecniche
ENAC) 24.7 □ Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi

24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

vincoli

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359¹⁴⁶ e 481¹⁴⁷ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13¹⁴⁸ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n.241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71¹⁴⁹ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7¹⁵⁰ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di		

NOTE:

¹ Art. 20 (R) - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art20!vig=)

² Art. 7 - Procedimento unico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07;160~art7!vig=_)

³ Art. 22 - Accertamento di conformità

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

⁴ Art. 10 (L) - Interventi subordinati a permesso di costruire (legge n. 10 del 1977, art. 1; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 25, comma 4)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art10!vig=)

⁵ Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art22!vig=)

⁶ Art. 7 - Procedimento unico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07;160~art7!vig=)

⁷ Art. 36 (L) - Accertamento di conformità (legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 13)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art36!vig=)

⁸ Art. 22 - Accertamento di conformità

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

⁹ Art. 14 (L) - Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici (legge 17 agosto 1942, n. 1150, art. 41-quater, introdotto dall'art. 16 della legge 6 agosto 1967, n. 765; decreto legislativo n. 267 del 2000, art. 42, comma 2, lettera b); legge 21 dicembre 1955, n. 1357, art. 3)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art14!vig=)

¹⁰ Art. 17 - Variazioni essenziali

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹¹ Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art22!vig=)

¹² L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale (http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹³ L.R. 16 Aprile 2009, n. 13 - Disposizioni per il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti (http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹⁴ L.R. **27 Maggio 2008**, **n. 6** - Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia (http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

15 Art. 76 (L) Norme penali

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28;445~art76!vig=)

¹⁶ Art. 483.- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22;447~art483!vig=)

¹⁷ Art. 495. - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

¹⁸ Art. 496. - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22;447~art496!vig=)

¹⁹ Art. 75 (R) Decadenza dai benefici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28;445~art75!vig=)

²⁰ Art. 1102. - Uso della cosa comune.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-16;262~art1102!vig=)

²¹ Art. 26 – Opere interne – articolo abrogato dall'articolo 136 del d.P.R. n. 380 del 2001

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47~art26!vig=)

²² Art. 3. Campo di applicazione

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art3!vig=)

²³ Art. 3. Campo di applicazione

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art3!vig=)

²⁴ Art. 7. - Obbligo di fornire dati statistici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1989-09-06;322~art7!vig=)

²⁵ Art. 82 (L) - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art82!viq=)

²⁶ Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art77!vig=)

d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22;37!vig=)

²⁸ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192~art3!vig=)

²⁹ d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art4!vig=)

³⁰ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

³¹ Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

32 Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

³³ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

³⁴ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

³⁵ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 -** Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227!vig=)

³⁶ Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227~art4!vig=)

³⁷ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 -** Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227!vig=)

38 Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

³⁹ Art. 184-bis. Sottoprodotto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=_)

⁴⁰ d.m. 10 agosto 2012, n. 161 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10;161!vig=)

⁴¹ Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁴² Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁴³ Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152~art185!vig=)

⁴⁴ Art. 3. Valutazione dei progetti

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151~art3!viq=)

⁴⁵ Art. 65 (R) - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art65!vig=)

⁴⁶ Art. **93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

⁴⁷ Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

⁴⁸ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

⁴⁹ I. 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-12-06;394!vig=)

⁵⁰ Art. 61. Competenze delle regioni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=_)

⁵¹ Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art115!vig=)

⁵² Art. 338

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10;285~art57!vig=)

⁵³Art. 13 – Informativa

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30;196~art13!vig=)

⁵⁴Art. 71 (R) Modalità dei controlli

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28;445~art71!vig=)

⁵⁵ Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30;196~art7!vig=)

⁵⁶ Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07;82~art68!vig=

⁵⁷ Art. 20 (R) - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art20!viq=)

58 Art. 359. - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

- 1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
- 2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁵⁹ Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁶⁰ Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art3!vig=)

⁶¹ Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art3!vig=)

⁶²Art. 2. Zone territoriali omogenee

Sono considerate zone territoriali omogenee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765:

- A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;
- C) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B);
- D) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;
- E) le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui fermo restando il carattere agricolo delle stesse il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);
- F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

⁶³ Art. 10 (L) - Interventi subordinati a permesso di costruire (legge n. 10 del 1977, art. 1; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 25, comma 4)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art10!vig=)

⁶⁴ Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07;82~art68!vig=

⁶⁵Art. 16. - Approvazione dei piani particolareggiati.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1942-08-17;1150~art16!vig=)

⁶⁶ Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art77!vig=)

⁶⁷ d.m. 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=)

⁶⁸ Art. 82 (L) - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art82!vig=)

⁶⁹ Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art77!viq=)

d.m. 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!viq=)

⁷¹ Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art77!vig=)

⁷² d.m. 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

 $(\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=) (\underline{www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.$

⁷³ d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22;37!vig=)

⁷⁴ Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art125!vig=)

⁷⁵ d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19;192~art3!vig=)

⁷⁶ Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art125!vig=)

d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19;192~art3!vig=)

⁷⁸ d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art4!vig=)

⁷⁹ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art4!vig=)

⁸⁰ Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art125!vig=)

81 **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19;192~art3!vig=)

⁸² Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art125!vig=)

83 d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19;192~art3!vig=)

⁸⁴ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

85 Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

86 Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

⁸⁷ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

88 Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸⁹ Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

90 Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

⁹¹ Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

92 Art. 184-bis. Sottoprodotto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

⁹³ Art. 184-bis. Sottoprodotto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

94 Art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

95 Art. 184-bis. Sottoprodotto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

⁹⁶ Art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁹⁷ d.m. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151!vig=)

⁹⁸ Art. 3. Valutazione dei progetti

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151~art3!vig=)

99 Art. 256. Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art256!vig=)

¹⁰⁰ **d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380** - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)

¹⁰¹ Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

¹⁰² Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

¹⁰³ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

¹⁰⁴ Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

¹⁰⁵ Art. 4 - Progetti non sottoposti a controllo

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹⁰⁶ R.R. **7 febbraio 2012 n. 2** - Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

107 **I. 28 febbraio 1985, n. 47** - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28;47!vig=)

Art. 78 (L) - Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche;

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art78!vig=)

Art. 79 (L) - Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi; (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art79!vig=)

Art. 80 (L) - Rispetto delle norme antisismiche, antincendio e di prevenzione degli infortuni (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art80!vig=)

¹⁰⁹Art. 96 (L) - Accertamento delle violazioni - (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 21)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art96!vig=)

¹¹⁰ Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13) (<a href="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig="https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06-06-06-06-06-06-06-06-06

Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13) (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!viq=)

¹¹² Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13) (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig=)

¹¹³Art. 10 - Divieti, prescrizioni e sanzioni
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2000-11-21:353~art10!vig=)

¹¹⁴ Art. 3 ter - (Interventi finalizzati al reperimento di alloggi a canone calmierato attraverso il cambiamento di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale)

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹¹⁵ Art. 3 - Condizioni per il recupero

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹¹⁶ Art. 3 - Condizioni per il recupero

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPlH6ic)

¹¹⁷ Art. 3 - Interventi di ampliamento degli edifici

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹¹⁸ Art. 57 - Piani di utilizzazione aziendale

 $(\underline{http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php\#.VBablPIH6ic})$

¹¹⁹ Art. 5. - Protezione delle fasce costiere marittime

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

120 L.R. 11 Agosto 2008, n. 15 - Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹²¹ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42**- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE TERZA - Beni paesaggistici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

122 Art. 146 - Autorizzazione

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42~art146!vig=)

d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 - Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-07-09;139!vig=)

¹²⁴ **L.R. 19 Dicembre 1995, n. 59** - Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

LR. 22 Giugno 2012, n. 8 - Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137). Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locali per la realizzazione del decentramento amministrativo). Abrogazione della legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali), degli articoli 1,2,3,4, 5 e 8 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 (Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1) e dei commi 6,7 e 8 dell'articolo 9 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi regionali.php#.VBablPlH6ic)

¹²⁶d.Igs. 22 gennaio 2004, n. 42- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE SECONDA - Beni culturali - TITOLO I - Tutela / Capo I - Oggetto della tutela

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

¹²⁷ Art. 61. Competenze delle regioni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=)

¹²⁸ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹²⁹ Art. 61. Competenze delle regioni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=_)

¹³⁰ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹³¹ Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art115!vig=)

132 r.d. 25 luglio 1904, n. 523 - Testo unico sulle opere idrauliche

¹³³d.P.R. 8 settembre 1997, n.357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1997-09-08;357!vig=)

¹³⁴d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2003-03-12;120!vig=)

¹³⁵ Art. 338

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10;285~art57!vig=)

¹³⁶d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1999-08-17;334!vig=)

- ¹³⁷ d.m. 9 maggio 2001 Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334
- ¹³⁸ COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO Delibera 4 febbraio 1977 Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento. GU n. 48 del 21-2-1977 Suppl. Ordinario
- ¹³⁹ **d.m. 1 aprile 1968, n. 1404** Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967.
- ¹⁴⁰ **d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1992-12-16;495!vig=)

¹⁴¹d.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 - Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1980-07-11;753!vig=)

¹⁴²d.P.C.M. 8 luglio 2003 - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti – G.U. n. 200 del 29-8-2003.

L'art. 8 (Abrogazione di norme), del d.P.C.M. 8 luglio 2003 dispone "1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto non si applicano, in quanto incompatibili, le disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 e 28 settembre 1995.".

¹⁴³ d.m. 16 aprile 2008 - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8. (GU n. 107 del 8-5-2008 - Suppl. Ordinario n.115).

L'art. 4 (Disposizioni finali), comma 2, del d.m. 16 aprile 2008 dispone "2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti norme:

a) la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (Installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» del <u>decreto del Ministro dell'interno del 24 novembre 1984</u>;

- b) il decreto del Ministro dell'interno del 12 febbraio 1989;
- c) il decreto del Ministro dell'interno del 22 maggio 1989;
- d) il decreto del Ministro dell'interno del 27 novembre 1989;
- e) il comma 3.1. (Materiali), il comma 3.2.1.3. (Tubi di ghisa grigia), il comma 3.4.1. (Profondità di interramento) ed il comma 3.4.3. (Distanze, pressioni, natura del terreno e manufatti di protezione) dell'allegato alla Parte prima Sezione 3ª (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar) del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;
- f) il comma 4.4.3. (Distanze di sicurezza) della Parte prima Sezione 4^a (Impianti di riduzione della pressione) del medesimo decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;
- g) la nota 3) e le norme: UNI ISO 4437; UNI EN969; UNI EN 1057; UNI 8863, UNI 9034 nella Tabella 1 del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999."
- ¹⁴⁴d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 Codice dell'ordinamento militare

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2010-03-15;66!vig=)

¹⁴⁵ Art. 707. Determinazione delle zone soggette a limitazioni.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-30;327)

¹⁴⁶ Art. 359 - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

- 1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
- 2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

¹⁴⁷ Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

¹⁴⁸ Art. 13 – Informativa

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30;196~art13!vig=)

¹⁴⁹ Art. 71 (R) Modalità dei controlli

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28;445~art71!vig=)

¹⁵⁰ Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30;196~art7!vig=)